

Il sermone d'oggi continua la serie dal titolo, *Il Giusto Posto delle Donne*, questa essendo la *Parte 6*. Questa serie verrà conclusa oggi. Non si sa mai di certo quante parti ci vogliono per coprire un tema.

Il Sabato passato abbiamo cominciato ad esaminare alcuni degli scritti di Paolo, ed oggi continueremo con questi. Pietro disse dei suoi scritti, che ci sono cose essenzialmente difficili a capire. Il modo di scrivere di Paolo era diverso; persino Pietro ebbe delle difficoltà nel capire. Rimango affascinato dal fatto che Dio ci sta rivelando diverse cose, mettendole in un contesto diverso, aiutandoci persino a capire dalle scritture il periodo in cui viveva la gente.

Ecco perché è stato così difficile capire quello che l'apostolo Paolo ebbe da dire nel corso di quel periodo. Il mondo era molto diverso. Dopo il sermone del Sabato scorso, abbiamo avuto delle conversazioni sui cambiamenti che ci sono stati solo in questo Paese, da quando le donne si diedero da fare per ottenere il diritto di votare, pure nel Regno Unito. Quando si esamina certi aspetti storici, ed è per questo che ho fatto menzione di un paio di film, se si va indietro 30-40-50 anni, negli Stati Uniti le cose pertinenti alle razze, i sentimenti, gli atteggiamenti e via dicendo che sono esistiti in questa nazione sono cambiati drasticamente. E parlando delle donne, entrambi gruppi hanno sofferto ancor più, però la gente non fa caso a questo, ma se andiamo indietro 500 anni, il mondo allora era totalmente diverso. Se andiamo indietro 2.000 o 4.000 anni, il mondo ed il modo in cui la gente si trattava a vicenda, era così diverso. È difficile per noi capire certe cose, di entrare nei loro panni, se non si esamina il contesto di quello che fu scritto. È difficile capire perché Dio ha permesso questo stato di cose per 6.000 anni. Ma lo ha permesso per uno scopo specifico.

Questa è una delle prime cose che cominceremo ad esaminare in 1 Corinzi 14. Se riflettiamo sui primi 4.000 anni di storia, pochissime persone furono chiamate. Fu per disegno di Dio che, quando Gesù Cristo fondò la Chiesa dopo la sua resurrezione nel giorno di Pentecoste nel 31 d.C., le cose cominciarono a cambiare su scala maggiore. A questo punto Dio non si era più limitato ad operare individualmente, nella vita di singoli individui, uomini e donne, guidandoli, insegnando loro, preparandoli per certi scopi specifici che saranno rivelati al ritorno di Gesù Cristo. Si era ormai arrivati al punto, 2.000 anni fa, nel giorno di Pentecoste, che Dio cominciò ad operare con la Chiesa. La Chiesa cominciò a crescere. Dio cominciò a lavorare con centinaia e centinaia e migliaia di persone nel corso di questi 2.000 anni, preparando e formando la vita di persone su scala più vasta. È difficile per noi relazionare a certe cose e capire come Dio operò con la gente.

Basta pensare come Dio sta operando con noi alla fine di quest'era. In paragone al nostro passato, Dio sta lavorando con noi in maniera unica. Non so come esprimerlo diversamente, ma in una maniera avanzata. In modo simile alla rivelazione progressiva. Simile al modo in cui

Lui ha rivelato cose nel corso dei 6.000 anni. Non molto era stato rivelato nei primi 4.000 anni. È per questo che, arrivati al tempo di Abrahamo non molto era stato dato in paragone a quello che è in nostro possesso, e persino a quello che fu dato alla Chiesa 2.000 anni fa. Quando Gesù Cristo cominciò a rivelare ai discepoli certe cose dello spirito, sul modo di pensare di Dio, sul Suo modo di operare, sullo spirito della legge, queste erano cose che non avevano mai prima udito. È corretto dire che per 4.000 anni nessuna menzione od insegnamento sullo spirito della legge era stato fatto.

Penso poi a quando Dio cominciò ad operare con Mosè e gli disse che quelli che lo precedettero, persino Abrahamo, non avevano conosciuto Dio nel modo in cui Lui si stava rivelando a Mosè. Si rivelò a lui come Yahweh Elohim, l'Eterno Auto-Esistente Dio. Non si trattava di una semplice rivelazione di un nome, ma del significato che questo nome incorpora. Si tratta di quello che Dio stava facendo vedere di Se stesso a Mosè, cose che stava rivelando di Dio Onnipotente dalle quali possiamo arrivare a capire ed imparare. Leggendo le scritture che si riferiscono al periodo di Abrahamo, vediamo che le parole "Yahweh Elohim" erano state impiegate, ma questo si spiega dal fatto che queste furono scritte in un periodo più tardo. Non è che furono rivelate al tempo di Abrahamo. Quando in Esodo 3 Dio si presenta a Mosè con il nome citato, Lui gli rivelò qualcosa di nuovo di profondo significato. Anche nei primi 4.000 anni cercavano un Messia. Cercavano qualcuno che li avesse liberati e fatto di loro una grande nazione, una nazione forte. Ma c'erano cose che non capivano. Le scritture dicono che "Aspettavano la città che ha i fondamenti, il cui architetto e costruttore è Dio." Aspettavano che Dio rivelasse le cose. Vediamo dunque che c'è stata una rivelazione progressiva nel corso del tempo.

È così che Dio ha operato con l'umanità. Mosè, Abrahamo, Sara, loro tutti furono giudicati in base a ciò che Dio rivelò a loro, ed è la stessa cosa con voi, venite giudicati in base a ciò che vi è stato dato. La comprensione di cose spirituali data a loro non era vasta come quella che fu data alla Chiesa primitiva. Dunque, anche per noi andare indietro nel tempo e cercare di capire ciò che Dio aveva dato è difficile. È per questo che ho fatto commento che il modo in cui Dio opera con noi è diverso da come fece con la Chiesa all'era di Efeso.

Sapete quale era il messaggio più importante che la Chiesa allora stava proclamando? Era il messaggio su Gesù Cristo, sul Messia che era venuto, che lui è il Figlio di Dio e che era morto per i peccati dell'umanità. Era un grande messaggio! Oggigiorno non c'è bisogno che questo venga predicato perché persino il mondo Protestante crede queste cose e le insegna. Ci sono cose che il mondo è arrivato a credere e che ha indirizzato in forma limitata, in un certo modo distorto.

Dio diede al Sig. Armstrong un messaggio totalmente differente. Non fu necessario dare a lui quanto già citato, perché queste erano cose ormai già stabilite da quasi 2.000 anni. Dio dunque gli rivelò cose in preparazione per un tempo della fine, un messaggio profetico di quello che sarebbe accaduto alla fine di un'era. Si trattava di conoscenza, perspicacia e comprensioni spirituali. Rimango meravigliato quando, credo nel 1950, il Sig. Armstrong inviò

degli scrittori della rivista *La Pura Verità* alla fondazione del Mercato Comune. Questo era per lui importante fare perché Dio gli aveva fatto capire che al tempo della fine l'Europa si sarebbe riunita con un solo esercito, tuttora piccolo in paragone a quello che arriverà ad essere. Disse pure che avrebbe avuto una moneta in comune. La gente lo derise. Credo non fu fino al 1999 od il 2000 che arrivarono all'uso dell'Euro nelle nazioni dell'Unione. Dio gli diede a capire queste cose e per questo inviò i cronisti, sapendo che l'Europa sarebbe risorta. Il Sig. Armstrong indirizzò pure il fatto che alla fine sarebbe stata un'Europa di dieci nazioni, cosa per cui siamo ancora in attesa.

Vediamo dunque che ci sono stati messaggi diversi e tempi diversi nei quali Dio ha lavorato con la Sua gente. Fu lo stesso nel periodo della Chiesa di Dio Universale, dopo la morte del Sig. Armstrong, con l'avvento dell'era di Laodicea. Dio, tramite Gesù Cristo fece sapere a Giovanni che ci sarebbe stata un'ultima era della Chiesa al tempo della fine e che questa sarebbe diventata letargica e tiepida; si sarebbe arricchita e non avrebbe avuto bisogno di nulla, pensando di essere qualcosa di grande, innalzata dall'orgoglio a causa della sua conoscenza. La Chiesa non aveva mai avuto tanta conoscenza! Simile conoscenza, di alcune cose rivelate al Sig. Armstrong, non c'era al tempo di Efeso. Sotto la sua guida la Chiesa divenne, per quanto ne sappiamo, la più numerosa di tutte le ere, e vedete cos'è successo. Sono cose che Dio ha permesso per un grande scopo, per insegnare una delle più grandi lezioni da imparare.

Rimango meravigliato come Dio ha lavorato con noi. Questa è una cosa che non possiamo ancora apprezzare nella sua massima profondità. Quando consideriamo le 21 Verità che Dio stabilì nella Chiesa, e poi arriviamo al punto in cui questo numero viene raddoppiato, quello che Dio ha rivelato alla Chiesa non è niente di meno che incredibile. Siamo stati estremamente benedetti, e qualche volta non ci rendiamo conto in che modo Dio stia operando con noi, in modi che richiedono una particolare fede da parte nostra. La fede tramite la quale Abrahamo visse fu una fede specifica e propria di Abrahamo, ma non fu la stessa fede di Mosè. Quella di Mosè fu unica al suo tempo perché Dio rivelò di più. Dio gli rivelò i 10 Comandamenti, che anche codificò. Poi furono scritte cose che interessavano i leviti ed il sistema levitico, cosa queste cose raffiguravano. Non tutto questo fu capito nella sua completezza allora. Poi venne il tempo di Gesù Cristo, e via seguendo. Dio continua sempre a dare. Siamo estremamente benedetti.

Penso poi a questo periodo attuale, che dopo 6.000 anni Dio sta finalmente indirizzando il tema del giusto posto delle donne. Perché se Dio non facesse così, finirebbe che si continuerebbe nel Millennio con lo stato di cose che risultò da ciò che accadde nel Giardino dell'Eden. Se questo tema non venisse indirizzato, come potranno le famiglie arrivare ad essere quello che devono essere? Come può il mondo arrivare ad essere ciò che deve essere senza che questo stato di cose venga aggiustato? È per questo che Dio sta cominciando a raddrizzare le cose cominciando con la Chiesa, sul tema del ruolo giusto delle donne nella famiglia e nella società.

Siamo solo noi che vediamo questa lotta. Spero non passi inosservata. Ho parlato il Sabato scorso della lotta dei suffragisti (il nome dato qui, negli Stati Uniti) e delle loro equivalenti in Gran Bretagna, conosciute con nome diverso. Penso alla loro lotta ed il processo che attraversarono per ottenere il diritto del voto che cercavano... che roba! Perché non accadde in un periodo della storia anteriore, accadde al tempo della fine. Pensate forse che Dio non ebbe una mano nel processo di cominciare ad indirizzare certe cose che dovevano essere indirizzate? Ma qual è il problema? L'uomo non può risolvere i suoi propri problemi. Non sono ancora stati risolti. Ma progresso è stato fatto a livello materiale, e le donne sono in grado di fare cose che cento anni o duecento anni fa non potevano fare, cose che fare con l'istruzione, proprietà e tante altre cose che sono state migliorate in questo mondo.

Come già detto, è difficile andare molto indietro nel tempo a meno che uno abbia vissuto durante un certo periodo. Se parliamo in termini storici passati, qualche volta è difficile afferrare. È così con quello che Paolo scrisse. Paolo scrisse quello che era necessario per quell'epoca, ossia in un mondo che non sarebbe subito modificato per altri 2.000 anni. Le cose non potevano essere raddrizzate; non era ancora arrivato il momento. Le cose dovevano continuare immutate e quindi lui scrisse questo, sotto ispirazione di Dio Onnipotente.

1 Corinzi 14:33 - perché Dio non è un Dio di confusione, ma di pace. Questo ha molto a che fare con le istruzioni, la guida e la direzione che vengono date alla Chiesa. Concerne il funzionamento della Chiesa in un mondo che non è sotto il governo di Dio. È per questo che più avanti Paolo descrive Satana come il dio di questo mondo. E quindi, come opera la Chiesa di Dio in un tale mondo? **Dio non è un Dio di confusione, ma di pace.** "Ma di pace." Questo è quello che il Suo spirito produce. C'è dunque un modo che si deve vivere, particolarmente nella Chiesa. Questa è la direttiva che fu data a Paolo a quel tempo.

...e così si fa in tutte le chiese dei santi. Non mi piace questa parola, "santi," per via del modo che viene usata dalla chiesa Cattolica con i suoi "santi." Non sanno cosa siano i santi. Sta semplicemente parlando di individui che hanno la dimora dello spirito di Dio in essi, che sono diversi dal mondo, che sono generati dallo spirito di Dio, la Sua vita vive in essi. Vengono descritti in questo modo. Ma il mondo ha offuscato e malamente impiegato certe parole.

Versetto 34 - Pace in tutte le Chiese? Che le vostre donne tacciano. È una questione di pace. Si tratta di poter funzionare in un mondo che è talmente capo all'ingiù, distorto. Di cercar di vivere quanto più pacificamente possibile in una tale società e mondo. Purtroppo, era questa la situazione. L'aver vissuto diversamente, l'aver dato un esempio di qualcosa che sarebbe cominciata ad essere rivelata 2.000 anni dopo avrebbe terribilmente sconvolto la società d'allora. Era già offesa dal messaggio che avevano di Gesù Cristo! Cercavano di metterli in prigione, di ucciderli per quello. Per poter vivere nella comunità dovevano vivere in un certo modo. Altrettanto nella Chiesa con l'aggiunta di nuovi membri.

Anche con noi, a volte dei membri di famiglia vengono invitati che non sono stati ancora chiamati, ma andando indietro nel tempo, se queste stesse persone avessero veduto allora un

comportamento diverso da quello abituale, questo avrebbe creato dei problemi incredibili. Tanto più del necessario. Perciò, per quanto possibile di vivere in pace. **Dunque, che le vostre donne**, come dovrebbe essere; questa è la traduzione corretta, il risultato che cerca di ottenere, **tacciano nelle chiese, perché non è loro permesso di parlare**. Lo stato delle cose era semplicemente questo.

...**ma devono essere sottomesse**, e le parole “è loro comandato” nemmeno ci sono nelle scritture. “Ma devono essere sottomesse.” Questa è l’istruzione data. Questo è parte del messaggio. Dio dispose che ci fosse un certo ordine nelle famiglie e nella Chiesa in tutto questo periodo di tempo, fino alla fine, fino al periodo di Filadelfia e della Chiesa di Dio Universale, e poi Laodicea.

...**ma devono essere sottomesse, come dice anche la legge**. Ebbene, di che legge sta parlando? Qualche volta la gente non capisce cosa queste cose intendono dire. “Come dice anche la legge.” C’è forse qualche legge in Esodo o in qualche posto nel Vecchio Testamento che essenzialmente dice che una donna non deve parlare nella Chiesa? Io non riesco a trovarlo. Provate voi a trovarlo. Cosa viene inteso, dunque, quando dice “come dice anche la legge”? Beh, è una parola, un termine usato piuttosto liberamente. Persino nella Chiesa è stato usato liberamente. Qualche volta in riferimento ai libri della legge, qualche volta ai primi cinque libri della legge. Ed è con riferimento a questi l’unico modo di potersi dare conto di cosa sta parlando nel contesto di ciò che accadde al principio nel Giardino dell’Eden, qualcosa scritto nella legge su ciò che sarebbe risultato dai peccati di Adamo ed Eva. Risultarono in una maledizione. Questa è la parola che fu usata. E il risultato fu che l’uomo cominciò a trattare la donna in un modo mai inteso da Dio, e la donna cominciò a vivere in una maniera pure mai intesa da Dio. Queste cose stanno adesso, dopo 6.000 anni, cominciando ad essere corrette nella Chiesa. Ma ebbe tutto inizio allora.

E quindi sta parlando di quello che è nella legge, fa riferimento a quello che è scritto nel libro della legge, di ciò che è stato lì, scritto fin dal principio! La realtà è che non ha nulla a che fare con la legge di Dio. Non ha a che fare con i 10 Comandamenti. Non sta parlando affatto di nulla a che fare con il sistema levitico. Sta parlando di Adamo ed Eva, di quello che ebbe luogo e che fu determinato tanto, tanto tempo fa e riportato, infatti, nel libro.

E se vogliono imparare qualche cosa... Dunque, qual è l’alternativa se si vuole la pace? Se l’uomo avrebbe dominato la donna, cosa che fu detta nella Genesi, cosa significa questo? Significa precisamente quello che dice. È scritto nel libro della legge, nel primo libro della legge. Fa riferimento a ciò che accadde all’inizio con Adamo ed Eva, ed i primi cinque libri sono conosciuti come i libri della legge. Non è difficile. È semplice. E quindi fu loro detto come sarebbero andate le cose nella vita. Le donne sarebbero state oppresse, soggiogate dall’uomo. Ogni aspetto della loro vita sarebbe stato controllato dall’uomo. L’uomo le avrebbe dominate! Ed è stato così per 6.000 anni. Non fu mai inteso che fosse così, ma ebbe inizio allora. È questo il contesto di quanto stiamo leggendo.

E se vogliono imparare qualche cosa interrogano i propri mariti a casa, perché è vergognoso per le donne parlare in Chiesa. Perché? Perché? Per via del mondo, della società di allora. Aver fatto diversamente avrebbe portato vergogna in famiglia. Così era la società di allora. Non fa nessun riferimento, se giusto o sbagliato per quanto riguarda il modo di vita di Dio. Si concerne con quello che era considerato decoroso e l'effetto che, fare diversamente, avrebbe avuto in famiglia. Sulle conseguenze che un comportamento diverso avrebbe avuto sul marito che lavorava ed era conosciuto nella società di allora.

Procediamo a vedere cosa dice in Efesini 5. Certe cose furono dette per non mettere un fardello in più sulle spalle dei membri. Era sufficiente esigere che certe cose fossero adempite. Se Dio dà ad uno la capacità di comprendere il significato del Sabato, se Dio dà la comprensione dei Giorni Santi, se Dio quando la Chiesa fu fondata cominciò ad aprire la mente di una persona, questo era sufficiente. L'essere perseguitati, come infatti sarebbero stati perseguitati nella loro società, era sufficiente. Era sufficiente vivere le vie di Dio nel loro contatto con il mondo gentile. Il governo romano era duro e sopprimeva il giudaismo, per non dire la gente della Chiesa. Ed il nostro modo di vivere va ben oltre i limiti del giudaismo.

I romani odiavano gli ebrei e la loro religione. Cercarono di distruggerla! La settimana scorsa ho fatto menzione del fatto che portarono centomila schiavi ebrei per costruire il Colosseo a Roma. Quelli della Chiesa vivevano in tempi molto incerti durante il tempo di Cristo. Accaddero pure cose durante il regno di Nerone ed altri che lo seguirono. Potete immaginare essere nella Chiesa nel 31 d.C.? Perché invitare più persecuzione e sofferenze su di te per aver fatto qualcosa di non saggio? Per questo era importante fare del meglio per vivere in pace e in maniera ordinata in famiglia, in un mondo non di Dio. Le cose furono dunque stabilite in questo modo. Spero noi si capisca questo. Spero lo si afferri. Erano così quei tempi. Il loro fardello era sufficiente. Anche quando la questione della circoncisione affiorò, fu difficile per quelli del credo ebraico accettare il cambiamento - capirlo. Paolo pure fece menzione di non mettere un peso più grande su alcuni dei membri. Era sufficiente! Quando veniamo chiamati nella Chiesa di Dio, quello vivere quello che ci viene dato è sufficiente. Parlando di quell'epoca, ci sono cose di fede in Gesù Cristo che trascendono quello che credevano gli ebrei. Che vanno ben oltre il credo degli ebrei! Potete immaginarvi nella Chiesa di allora ed ecco gli ebrei che parlano di osservare la Pasqua dell'Eterno e tu parli di qualcosa di diverso, ossia che Gesù Cristo è la nostra Pasqua? Pensate che questo attirava la simpatia dei romani? O degli ebrei? Sia ebrei che romani odiarono immensamente la Chiesa.

Efesini 5:21 - Sottomettetevi gli uni agli altri nel timore di Dio. Cosa intende dire Dio alla Chiesa con queste parole? Sottomettersi a cosa? Questo precetto di Dio viene dato ad entrambi uomini e donne. Anche con le cose che Paolo scrisse per ispirazione di Dio, se la gente viveva nel modo corretto, il tema indirizzato in 1 Corinzi 14 di non parlare nella Chiesa non avrebbe dovuto assumere più importanza di quel tanto. Non era di grande significato. Non era una punizione. Era per via della società intorno a loro. Dio permise alla Chiesa di vivere e di sottomettersi ad un modo unico di vita, diverso dal resto della società.

Notate, “Sottomettetevi gli uni agli altri nel timore di Dio.” In altre parole, questo ha a che fare con qualcosa che dice Dio. Dio sta dicendo come vivere in famiglia, come marito e moglie devono vivere verso l’un l’altro, altrettanto gli uomini e donne, ma qui fa riferimento specificamente a mariti e mogli. Dice, **Mogli, siate sottomesse ai vostri mariti come al Signore.** Nello stesso modo che a Gesù Cristo e a Dio Onnipotente, di sottomettersi al marito. Era una questione di pace nelle congregazioni di Dio a quell’epoca. Non era ancora arrivato il momento di correggere le cose e c’era bisogno di vivere la vita in un certo modo.

Poiché il marito è capo della moglie. Così viene detto nella legge. Non che fu inteso fosse così, ma questo ebbe inizio dopo il peccato di Adamo ed Eva. Dio rese molto chiaro, “E d’ora in poi, a causa del tuo peccato l’uomo regnerà sulla donna.” In altre parole, “Dovrai vivere la tua vita in questo modo perché le cose saranno così d’ora in poi. La moglie sentirà un certo trasporto nei confronti del marito, ma lui non reciprocherà nello stesso modo. A causa di questo soffrirai, per via dei tuoi peccati. La vita in famiglia sarà così. La vita nella società sarà così. E in parte, per un periodo di tempo, a causa di questo, sarà così anche nella Chiesa di Dio fino a quando sarà arrivato il momento di correggere le cose.”

Poiché il marito è capo della moglie, come anche Cristo è capo della Chiesa, ed egli stesso è Salvatore del Corpo. Parimenti come la Chiesa è sottomessa a Cristo, vediamo che la Chiesa è sottomessa a Cristo, così le mogli *devono essere sottomesse ai loro mariti in ogni cosa.* Dio ha stabilito un ordine nelle cose.

Mariti, amate le vostre mogli. Questo ha un significato molto profondo. Se i mariti potessero afferrare questo, cosa che immagino solo pochi siano stati in grado di capire negli ultimi 2.000 anni, al punto necessario. Questo è quello a cui i mariti dovevano sottomettersi quando all’inizio dice, “sottomettetevi gli uni agli altri nel timore di Dio.” Il marito doveva sottomettersi a questo, a dare di sé. Questa è un’istruzione specifica che deve essere affrontata con grande diligenza perché questo è molto necessario per l’uomo. La cosa richiesta dalla donna? Di sottomettersi. Di sottomettersi a qualcosa di imperfetto. Di sottomettersi ad un uomo che è imperfetto. Gli esseri umani sono imperfetti. Abbiamo l’obbligo di sottometterci al sistema di questo mondo, qualunque paese in cui noi si viva, di sottometterci alle leggi della nazione - giuste od ingiuste. Non importa. Si tratta di sottomettersi al processo di comportarsi da buon cittadino, anche quando le cose non sono giuste. Dio disse alla Sua gente, come fu al tempo del mondo romano, di sottomettersi anche ai governi più oppressivi che siano esistiti. Di non peccare, di non vivere nel peccato, ma di sottomettersi a quelli con autorità su di loro. E ancor di più nella Chiesa. Dio stabilì queste cose nella Chiesa finché fosse arrivato il momento di correggerle.

Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa. “Come anche.” Nel corso degli ultimi 2.000 anni questo doveva essere la messa a fuoco se lo spirito di Dio è stato in noi mariti. Questo doveva essere l’atteggiamento del marito verso la moglie, perché lei doveva sottomettersi, come detto da Dio, per l’amore della pace nella Chiesa, secondo un certo ordine di fare le cose. E Lui disse al marito, se poteva farlo capire ad una testa dura,

“Dato che lei deve comportarsi in questo modo, meglio che tu ti comporti bene verso lei, che tu capisca il suo ruolo. Devi amarla come Gesù Cristo ha amato la Chiesa e per essa ha dato la sua vita.” Cosa significa questo? È un amore che si sacrifica. Quanti mariti negli ultimi 2.000 anni hanno messo questo in pratica nel massimo dei modi? Vi posso dire, non nel massimo dei modi; solo in parte. **Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato se stesso per lei.** L’essere volenterosi di sacrificare anche la vita se necessario, quello che sia. Se si tratta di sacrificio vuol dire un tipo di amore che dà. Ed il significato è ancor più profondo di questo.

Così i mariti devono amare le loro mogli, come i loro propri corpi, mi piace come questo viene ora espresso, chi ama la propria moglie ama se stesso. Nessuno infatti ebbe mai in odio la sua carne. Così è la natura umana. Amiamo noi stessi. Viziato e prendiamo cura di noi stessi. E se siamo giù d’umore ce la prendiamo con gli altri. Io ne sono colpevole. Voi lo fate? Avete mai i nervi e siete mai infastiditi perché le cose non stanno andando come vorreste? Qualche volta persino in piccole cose? Di questo siamo tutti colpevoli, uomini e donne, ma Dio in questo caso mette la messa a fuoco sugli uomini. “Pensateci.” È questo che Dio sta dicendo. “Pensateci. Fate un autoesame. Fate certo di mettere le cose a fuoco correttamente, particolarmente quando si tratta dei vostri rapporti non solo con vostra moglie, ma imparate da questo, verso le donne, capite come Dio ha stabilito le cose nella Chiesa.”

Mogli, siate sottomesse ai vostri mariti come al Signore, poiché il marito è capo della moglie, come anche Cristo è capo della Chiesa, ed egli stesso è Salvatore del Corpo. Parimenti come la Chiesa è sottomessa a Cristo, così le mogli *devono essere sottomesse* ai loro mariti in ogni cosa. Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato se stesso per lei.

Versetto 28 - Così i mariti devono amare le loro mogli, come i loro propri corpi; chi ama la propria moglie ama se stesso. Di nuovo, nessuno infatti ebbe mai in odio la sua carne, ma la nutre e la cura teneramente, come anche il Signore *fa con* la Chiesa. Afferrate quello che sta dicendo qui? Come dovreste amare vostra moglie? “Come anche...” Sta qui parlando di Cristo e la Chiesa. “Come anche il Signore fa con la Chiesa.” Si tratta infatti di prendersi cura della moglie, di essere ben disposto verso lei. Cos’è che fu detto di Adamo ed Eva? “I tuoi desideri si volgeranno verso il tuo marito, ma non i suoi su di te.” Questa è la natura umana. Questo stato di cose ebbe inizio per via del peccato e della natura egoistica degli esseri umani, specialmente gli uomini, dovuto al una forza fisica superiore.

Dio dunque dice, “Dato che sei fatto così, ecco come deve essere la tua messa a fuoco: Devi essere premuroso e tenerti cara tua moglie! Perché non è nella tua natura di così fare. Il tuo cuore ed il tuo desiderio non sono volti a tua moglie, ma su te stesso, vecchio egoista!” È questo che viene detto all’uomo. Il tuo modo di pensare verso tua moglie deve cambiare e questo deve essere la tua messa a fuoco. Ma a scopo di una vita ordinata e al fine che la pace regni lei deve sottomettersi a te... a te, che sei imperfetto, il cui desiderio naturale non è verso tua moglie!” È stato così per 6.000 anni, gli uomini verso le donne! Il loro cuore è

innanzitutto interessato a se stessi. Quando chiamati da Dio questo atteggiamento deve cambiare, perché non è corretto. È il risultato del peccato. È così, quando si arriva al dunque. È stata la pena da pagare. È stato un processo di introversione ed egoismo. Dio dunque dice agli uomini: “Questo è la vostra messa a fuoco.”

Continuando, Versetto 30 - Poiché noi siamo membra del suo corpo, della sua carne e delle sue ossa. «Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due diverranno una sola carne». Continua poi dicendo, **Questo mistero è grande.** Questo perché insegna qualcosa su di un piano spirituale e questo non lo si può capire finché non si viene chiamati da Dio e si riceve il Suo spirito santo. Poi si può cominciare a capire qualcosa su un piano spirituale che Dio vuole in un rapporto matrimoniale, come esempio dal quale vedere ed imparare. Era inteso che un uomo ed una donna nel tempo arrivassero ad unirsi sempre più come una singola entità... sempre più uniti. Di arrivare a conoscersi, il modo di pensare dell'altro coniuge ed anche di vedere il cambiamento nell'un l'altro. Come esseri umani siamo creati incompleti, senza lo spirito di Dio. Sebbene egoisti, quando l'uomo e la donna si uniscono e cominciano a vivere come dovrebbero, ci sono cose che possono imparare da l'un l'altro.

Gli uomini non sono come le donne, e le donne non sono come gli uomini. Molti problemi nel matrimonio e nella vita risultano dal fatto che la gente fatica un po' a capirlo. Le donne che non capiscono gli uomini in spirito e verità ed altrettanto gli uomini verso le donne, sulle differenze che sono normali, che Dio ha creato in esseri umani. E quindi bisogna cercare di arrivare a conoscersi a vicenda, di vedere com'è diverso il modo di pensare. Perché cos'è che si tende a fare? “Il mio modo di vedere le cose è corretto.” Quando c'è conflitto tra uomo e donna, ciascuno pensa di aver ragione. È semplice natura umana. Succede anche tra uomini e succede tra donne, ma è semplice natura umana. Assume comunque proporzioni diverse tra uomini e donne, perché le differenze sono maggiori nel modo di pensare. Noi dunque impariamo da questo.

Qui lui dice di diventare uno. Qual è il grande mistero? Si tratta del fatto che Dio ci offre la possibilità di arrivare ad essere in unità con Lui, di aver lo stesso modo di pensare. Non è un qualcosa che succede automaticamente, che sul decidere ci si trova in unità. Ci vuole lavoro. Richiede il meditare sulle cose di Dio ed il Suo modo di pensare e sul modo che Lui ci dice di pensare. Perché quando Dio ci chiama ci dice di pentirci, ossia la parola greca per “pensare diversamente,” “ravvedersi.” E come si fa per fare questo? Dobbiamo fare uso di questa che Dio ci ha dato, la mente, e bisogna cominciare a riflettere sulle cose che Dio dice e perché dice di fare in un certo modo. Perché ci dice di mettere in pratica queste cose? Se obbediamo, cominciamo ad imparare.

Dio dice di “provare ogni cosa.” Penso a tanto tempo fa quando nella Chiesa c'erano persone che pensavano questo significasse aprire questo libro e provare se quello che veniva detto dal ministro in presenza loro era corretto o no. Non si tratta affatto di questo! Non è che Dio dà via libera di aprire le scritture e provare certe cose con la loro grande abilità sull'uso della

Concordanza Strong o della Bibbia. Non parla affatto di questo. Ha a che fare con il modo di vita di Dio, di mettere alla prova tutte le cose che Dio insegna vivendole. È così che si prova Dio! Dovete riflettere. Dovete riflettere quando Dio dice qualcosa e farla anche se non abituati o se è contraria al vostro modo di pensare consueto. Si tratta dunque di mettere in pratica qualcosa di diverso, e poi, nel tempo, può cominciare a fare più parte di voi.

I mariti e le mogli, dovrebbero loro forse fare meno di questo nel matrimonio? Non dovrebbero impegnarsi di imparare certe cose circa l'un l'altro per avvicinarsi e arrivare ad una maggiore unità nel modo di fare le cose? Di vivere secondo un certo ordine ed in pace?

È per questo che do come esempio qualcosa di molto semplice, perché se questo approccio si può moltiplicare in tante cose, è così che si ottengono dei risultati. Mia moglie ed io entrambi ci piace lavorare in giardino e nella casa. Ho già detto in passato che non piantiamo alcuna pianta a meno che ci piaccia a tutt'e due. Perché dovrei voler piantare qualcosa che a lei non piace? Perché dovrei voler collocare qualcosa in un punto non di suo gusto? Si tratta forse di fare le cose a modo mio, di soddisfare i miei desideri facendo le cose in un certo modo? O dentro casa - questo è comunque più territorio della moglie... Lo è. Loro hanno maggior gusto di noi uomini. Mia moglie mi sta guardando in un certo modo. Non so di cosa si tratti. Dopo faremo un piccolo colloquio per far certi di essere uniti e senza discordie. Sto scherzando!

Ma se mettete questo principio in pratica, uomini e donne... È lo stesso con gli abiti. Nessuno dei due vuole indossare qualcosa che non piaccia all'altro. Perché? Perché faccio questo? Desidero che a lei piaccia ciò che indosso. E se qualcosa non le piace, non lo indosso. Lei vede le cose nello stesso modo. Questo è solo in una piccola parte della vita. Questo approccio deve aumentare sempre più in modo di sforzarsi di metterlo in pratica anche in altri aspetti della vita. Lo facciamo perfettamente? No. Ci vuole lavoro. Non succede da sé. Nemmeno nella Chiesa di Dio. Bisogna riflettere sulle cose che Dio dice. E quando ci rendiamo conto che il nostro modo di pensare o di fare qualcosa non è in accordo con Dio, ci pentiamo. Chiediamo a Dio il Suo aiuto nel pensare diversamente, perché è il nostro modo di pensare che è sbagliato, che produce frutti non buoni. Si finisce con il soffrire se andiamo contro quello che Dio dice.

Questi principi si possono cominciare ad imparare in maniera molto concreta nella Chiesa di Dio nel matrimonio. È un grande mistero. È il modo in cui lo spirito di Dio opera spiritualmente nella nostra vita con Gesù Cristo e Dio Onnipotente. E quindi Dio qui dà delle istruzioni specifiche alla moglie e al marito per aiutare a produrre una maggior pace, l'opportunità di pace che significa una maggior felicità nella vita, in famiglia e nella casa. Tutto questo ha un impatto sui figli, su quello che vedono in famiglia e che aiuta il loro sviluppo per poi, in turno, loro stessi mettere in pratica certe cose nella loro vita. Questo aiuta la loro maturazione e così le cose possono migliorare di generazione in generazione - se viviamo nel modo giusto nel cospetto di Dio.

È per questo che il Sig. Armstrong disse ci vorranno tre o quattro generazioni. Si tratta di un processo, un processo da cui si impara fin da bambini; i bimbi vedono certe cose in mamma e papà. Guardate che confusione esiste nelle famiglie del mondo d'oggi. Ci sono multi-famiglie e bambini che non sanno chi sia la loro nonna, bambini che hanno cinque o sei, sette, otto, nove, dieci nonne. Ebbene, qual è la tua nonna?

Così lui disse, **Questo mistero è grande; or lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa. Ma ciascuno di voi così ami la propria moglie come ama se stesso.** Non posso fare a meno di tornare con la mente a trent'anni fa, o quarant'anni fa nella Chiesa di Dio e a che punto ci trovavamo a quel punto nel tempo. Ma posso dirvi, nel complesso, che nei sermoni questo non veniva sottolineato. Ma quello che spesso sentivo sottolineato era che la moglie doveva essere sottomessa al marito. Lo sentivo spesso. Non mi ricordo di aver sentito dei sermoni che indirizzavano come i mariti avrebbero dovuto vivere verso le loro mogli. Io proprio non lo ricordo. Sono certo che qualche sermone sarà stato predicato, ma io non me lo ricordo perché mi ricordo l'enfasi sugli altri sermoni. E voi? Vedo che siete d'accordo.

Che incredibile processo è questo che Dio ci dà per poter maturare. È a causa del punto in cui ci troviamo che Dio ci dà una maggior capacità di capire e vedere le cose di quanto sarebbe stato possibile trenta, quarant'anni fa ed oltre nella Chiesa; perché è arrivato il momento di cambiare queste cose. Dio ci sta quindi dando una messa a fuoco su cos'è che va fatto e come deve esser fatto, e via dicendo. Questo è solo l'inizio, perché il mondo tra poco opererà in questo modo. Il centro d'attenzione sarà sulle famiglie. Il marito non sarà a capo della moglie come è stato in passato. I due impareranno ad amarsi nel modo che dice Dio, punto e basta. Le mogli con un amore sacrificale verso i mariti e i mariti con un amore sacrificale verso le mogli, tutti con un desiderio di arrivare ad essere in unità, in un'armonia amorevole, ad avere premura e cura della vita, nel Corpo di Cristo. È da questo modo di vivere che si riceve la pienezza ed il godimento della vita, dal vivere il modo di vita di Dio, mettendo in pratica il Suo amore, l'uno verso l'altro.

Ci stiamo avvicinando sempre più al punto di poter mettere questo in pratica globalmente. Pensare quello che il mondo può arrivare ad essere, solo in questo aspetto della vita, lascia a bocca aperta. Non so se in futuro ci sarà la pubblicità. Ma vi posso dire cosa non ci sarà. Le cose che minimizzano la donna nelle menti maschili e anche quelle femminili, ossia il modo in cui le donne vedono se stesse. Le cose che circolano nella società danneggiano la mente. Le donne cominciano a pensare di dover riflettere una certa immagine e comportarsi in un dato modo, e cedono a questa mentalità, volendo esser viste attraenti. E poi ci sono gli uomini la cui mente va in una direzione sbagliata, in maniera distorta e perversa. L'effetto di questo è che i rapporti non sono sani e finiscono con causare dolore. Dio ci sta aiutando ad imparare a purificare la mente ed il modo in cui pensiamo uno verso l'altro.

Desidero tanto che queste cose cambino e spero che questo sia anche il vostro sentimento. Spero vediate il male presente nella società e perché ogni aspetto della società deve essere cambiato. Le donne pensano di dover avere un certo look. Ci devono essere almeno due

negozi in un centro commerciale per dirti che tipo di reggiseno e mutandine devi indossare, e che se non indossi questa roba avrà un impatto sul tuo rapporto con tuo marito. Che stupidità! Pazzie! Che sta succedendo? Cos'è che state seminando nella mente? Cosa state pensando? Pensate che questo sia necessario? Di dover vivere in questo modo? Pensate di dover indossare... Non voglio nemmeno mettermi a descrivere questi indumenti. Alcuni devono essere così scomodi, un paio di chiappe ed una striscia di mezzo. E in qualche modo questo dovrebbe essere sexy e attraente. Ebbene, ma è scomodo. La gente arriva al punto di pensare... Ma nemmeno ci pensa. Pensano di essere belle. Pensano di piacere agli altri. Che stato di cose! È nelle vostre menti! So di alcune donne che pensano devono fare in questo modo. Viviamo in un mondo malato. Danneggia il modo di pensare della gente.

Faccio il punto che se questo schifo è nella tua mente, se ha talmente contaminato la tua mente, non puoi avere un senso equilibrato di te stessa come donna e non puoi pensare in modo giusto verso le altre, con la conseguenza di non poter avere un rapporto giusto. Penso anche ai rapporti nella Chiesa! Vi dico su autorità di Dio Onnipotente che nuoce il vostro rapporto con gli altri nella Chiesa! Gli uomini verso le donne e donne verso gli uomini. Ha un impatto sulla capacità di avere un vero rapporto. È proprio così, perché la mente è stata contaminata e non è possibile comportarsi e pensare in modo corretto, od avere un giusto rapporto con la gente perché la mente è stata danneggiata!

Fratelli, è da questo che Dio ci sta liberando. Da un mondo malato. E proprio adesso, alla fine di 2.000 anni è più malato che mai... Sono passati 6.000 anni. Ci troviamo nei giorni di Noè, quando la gente divenne esperta nel comportamento malvagio e nel peccato. Dovuto al fatto che viveva centinaia d'anni le loro menti arrivarono ad essere dementi. Quando Dio entrò in scena c'era solo uno con cui poté lavorare, per poter salvare il mondo e continuare con la stirpe umana. Un uomo in grado di essere chiamato. Noè. Cosa incredibile. Ma non il resto della sua famiglia che arrivò ad opporsi a Dio. Il loro atteggiamento verso Dio peggiorò dopo il diluvio. È incredibile come sono gli esseri umani.

Ci sono dunque cose che Dio ha permesso nel corso di 6.000 anni, un certo ordine nelle cose, la presenza di una certa pace nella Chiesa perché l'osservanza del Sabato, dei Giorni Santi e credere in un Messia che è il nostro Agnello Pasquale era sufficiente, per non parlare dell'essere odiati dagli ebrei e dai romani a quell'epoca. Tanti furono messi a morte.

...e similmente la moglie rispetti il marito, come ha detto Dio, di vivere verso lui in maniera sottomessa. Ho predicato sermone dopo sermone fin da quando divenni ministro su questo. Generalmente, quando do un sermone su mariti e mogli non arrivo mai alle mogli. Non c'era bisogno. Dio ha reso molto chiaro che sono i mariti. Se capite come le cose sono state stabilite, allora capirete che una maggiore responsabilità ed una maggiore necessità di cambiare riposa sul marito, affinché possa agevolare la sottomissione da parte della moglie. Se il marito fa la sua parte come dovrebbe fare, non ci sarà quasi mai conflitto per via dell'amore tra i due, l'amore di Dio nel matrimonio ed in famiglia. I momenti di conflitto diminuiranno costantemente. E se dovessero sorgere, sarete in grado di risolverli più

rapidamente affrontandoli con l'amore di Dio, vivendo le Sue vie. Se l'uomo può capire, dovuto al modo in cui il rapporto fra i due fu stabilito, la responsabilità più grande è sempre stata sull'uomo.

Grazie a Dio tutto questo sta cambiando. Perché il vero governo, il vero ordine si manifesta in un solo modo - tramite lo spirito di Dio. Questa è una realtà che Dio ha stabilito più e più e sta stabilendo sempre più nella Chiesa. Questa è il modo in cui lo spirito di Dio fluisce. Il suo fluire produce ordine, unità e via dicendo. C'è un modo in cui Dio ha sempre operato nella Chiesa. Al primo posto gli apostoli, e poi scendendo per la struttura del ministero. È così. E tutto il resto segue e funziona in unità ed armonia. Marito e moglie devono operare come una squadra, in maniera ordinata, in unità e armonia con Dio Onnipotente, in sintonia con le cose che vengono stabilite nella Chiesa. Siamo ora al punto in cui Dio sta per instaurare il Suo governo su tutta la terra. Questo è senza precedente. Finora questo mondo è stato sotto Satana ed i suoi governi e sistemi nei quali regna grande conflitto. Per poter vivere in questo sistema, Dio ci dice di sottometterci ad esso finché arriveremo alla nostra meta. A quel punto ci sarà un ordine diverso, armonia ed unità nel mondo.

Abbiamo esaminato le scritture principali su questo tema, ma c'è né un'altra che rivela molto di più su questo tema, molto più di quanto la Chiesa abbia mai capito. **1 Corinzi 11:1 - Siate miei imitatori, come anch'io lo sono di Cristo.** Paolo qui stava indirizzando in modo schietto la Chiesa dei corinzi, una chiesa con molti problemi e che stava uscendo da un'orribile società. Il risultato fu che c'erano cose particolari da indirizzare, contro le quali si opponevano ardentemente per via della natura umana ed il tipo di società in cui si trovavano nella zona di Corinto. C'erano cose che venivano indirizzate ripetutamente. E quindi lui dice loro, "Siate miei imitatori, come anch'io lo sono di Cristo." Lui, come apostolo di Dio, dice loro, "Seguite questo percorso."

Or vi lodo, fratelli, perché vi ricordate di tutte le cose che provengono da me, e perché ritenete gli ordinamenti, questa è una parola che significa le tradizioni della Chiesa, gli insegnamenti dati da Dio alla Chiesa su come condurre le cose, su come funzionare. In effetti ha a che fare con la verità, il modo di vita che Dio ha dato alla Chiesa ed il nostro modo di operare. **...come ve li ho trasmessi.** "Chiesa di Corinto, questo è il modo li avete ricevuti, ossia perché Dio li ha trasmessi a me e questo è il modo in cui dovete vivere." Parlò schiettamente.

Voglio però che sappiate che il capo di ogni uomo è Cristo, il capo della donna è l'uomo e il capo di Cristo è Dio. Dunque, questo era l'ordine stabilito a quell'epoca ed è stato così per quasi 2.000 anni. Questo ordine non è più in vigore in quanto è stato cambiato nella Chiesa di Dio a causa di ciò che Dio ha rivelato. Fa parte di una rivelazione progressiva, della verità attuale di cose che Dio ha rivelato e che entreranno in vigore appena Gesù Cristo farà ritorno. Ma, giustamente, Dio sta cominciando con la Chiesa. Credo sia una grandissima cosa che ha inizio con noi, che siamo noi a cominciare a vivere, a cambiare e a maturare in queste cose. Stiamo facendo progresso. Lentamente ma sicuramente Dio sta dando più e più; più libertà,

più pace, più armonia, una maggiore unità, così come dovrebbe essere, rimuovendo le maledizioni che ebbero inizio 6.000 anni fa.

Parlando di sofferenze, ricevo tanti email da persone che mi parlano di diverse cose - donne - di cose che hanno passato nella vita. Oppressione. Oppressione. Grande oppressione da parte degli uomini. Difficoltà. Angosce. Dolori e sofferenze. Chi gli ha causati? Gli uomini. Maggiormente gli uomini.

Di nuovo, l'apostolo sta dando questo ordine di governo, in parte fisico e in parte spirituale. **Il capo di ogni uomo è Cristo, il capo della donna è l'uomo e il capo di Cristo è Dio.** Voglio parlare su alcune di queste cose mentre procediamo, ma notiamo il **Versetto 4 - Ogni uomo, che prega o profetizza**, questa non è una parola nel senso comune della parola. È una parola che ha a che fare con il dialogo ispirato, ossia una comunicazione - sia uomini che donne - motivata dallo spirito di Dio su forse un sermone, qualcosa che avevano sentito dire. Si tratta di un dialogo, una conversazione ispirata per via della comprensione data da Dio.

In altre parole, non possiamo avvicinare qualcuno fuori da qui e conversare sul contenuto del sermone. Anche se avesse sentito il sermone, lo stesso messaggio ascoltato da voi, non potreste conversare nello stesso modo. Non ci sarebbe comunione di spirito perché non possono assimilare nel modo che fate voi. La scrittura sta parlando di questo. La nostra è una comunione particolare quando, secondo questa parola greca, noi "profetizziamo" o comunichiamo in maniera ispirata dalla verità che Dio ha trasmesso alla nostra mente. Noi possiamo quindi parlare dei Giorni Santi, sul loro significato, su diverse cose della vita ed il loro significato, sulle cose che stiamo in questo momento discutendo in questo sermone ed il loro significato spirituale. Ci sono cose che voi "vedete" che gli altri non sono in grado di "vedere," e quindi inutile discutere.

Non ho il tempo per elaborare, ma il tema di parlare in diverse lingue è una cosa che è stata totalmente interpretata male e distorta dal mondo. Gli addetti ai lavori non capiscono affatto quale era la situazione nella Chiesa a quel tempo, situazione che richiedeva di comunicare in una certa maniera sul modo di vita di Dio con le molte persone di diverse etnie con cui venivano in contatto. Questo fu il caso a Gerusalemme, nel giorno di Pentecoste. Forse parlerò di questo in futuro. Ci sono cose su cui abbiamo appena sorvolato in passato, ma c'è molto su cui approfondire su questo tema delle lingue indirizzato da Paolo.

Ogni uomo, che prega o profetizza col capo coperto, fa disonore al suo capo, che lui disse è Cristo; disonora Dio e disonora Gesù Cristo. Ora è in procinto di rivelare qualcosa di incredibilmente profondo significato.

Continua dicendo, **Ma ogni donna che prega o profetizza senz'aver il capo coperto, fa disonore al suo capo, perché è lo stesso che se fosse rasa.** C'è una differenza d'aspetto che Dio ha creato in uomini e donne. Questa differenza si estende a alla nostra capigliatura, cosa che non abbonda sulla mia testa. Non è necessario. Ma le donne ce l'hanno per un grande

scopo, persino come segno, cui non abbiamo mai capito nella Chiesa di Dio. Quello che Dio ha rivelato ha grande significato, le cui radici vanno indietro al tempo della creazione.

Sotto un aspetto, qui sta parlando di qualcosa di fisico, ma assume un significato spirituale a che fare con un rapporto con Dio e con un Suo proposito fin dal principio. **Ora se la donna non si copre, si faccia pure tagliare i capelli; ma se è una cosa vergognosa per la donna farsi tagliare i capelli o rasare, si copra il capo.** Il modo di pensare ai tempi d'oggi è talmente distorto che questo non lo vedono. Ci sono donne che si rasano la testa intera. Perché? Il modo di pensare è bizzarro. Ci sono state delle cose nella loro vita che hanno prodotto questo modo di pensare non buono; non è sano. Purtroppo, la ragione è da trovarsi nelle sofferenze che hanno attraversato, che le hanno portate ad un certo modo di pensare e di vedersi.

“Ma se è una cosa vergognosa per la donna farsi tagliare i capelli o rasare, si copra il capo.” In altre parole, ci sono certe cose cui dovremmo poter vedere e renderci conto che non sono come dovrebbero essere. Che non sono normali. Non danno un bell'aspetto. Ma fa vedere come qualche volta una mente può arrivare ad essere deragliata, da non poter vedere né pensare correttamente.

Versetto 7 - L'uomo invece non deve coprirsi il capo, perché è l'immagine, “la forma,” o “sembianza,” se volete, e la gloria di Dio. Cosa significa questo? È l'uomo forse superiore alla donna? È questo che sta dicendo? Affatto. Sta parlando di qualcosa che cominciò proprio all'inizio quando Dio creò dalla polvere il primo essere umano per uno grande scopo... per uno grande scopo che sarebbe stato rivelato più avanti nel tempo. Il primo a cui questo fu rivelato fu Gesù Cristo, ossia che il genere umano possiede una vita il cui potenziale è di trascendere la vita carnale, di far parte della Famiglia di Dio, di far parte di Elohim, la Famiglia Dio. Il mondo né capisce né crede questo, ovviamente. Solo quelli che Dio chiama possono capire tale cosa. La vera vita non è questa. Questa esistenza è temporanea, ci troviamo in una dimora temporanea. Viviamo in delle capanne, come dice nel Vecchio Testamento della Festa dei Tabernacoli. La nostra vita non era intesa che fosse molto lunga. Essa è un veicolo per condurci ad un'altra dimensione di vita che a dir poco è di ben gran lunga superiore alla vita umana. Questa vita è intesa che sia temporanea affinché noi si impari quello che si deve imparare al fine di poter fare delle scelte, di modo che quando sarà arrivato il momento, “nel giorno della visitazione,” quando Dio ci chiamerà al momento disposto per noi, noi si possa scegliere e dire, “Non voglio questa vita carnale. Non voglio l'egoismo che è parte d'essa. Vedo i risultati dell'egoismo di Satana. Vedo pure cosa ha fatto l'egoismo ad Adamo ed Eva. Vedo cosa ha fatto a Israele. Vedo cosa ha fatto alla Chiesa di Laodicea. Vedo i frutti dell'egoismo e lo detesto. Odio quando vedo l'egoismo in me.” Dobbiamo arrivare al punto di detestare il proprio egoismo e renderci conto che non è come vive Dio.

Vediamo dunque che fin dall'inizio Dio ha avuto un piano. Qui dice che l'uomo, creato per primo, fu creato nell'immagine e gloria di Dio. Ma non siamo ancora arrivati alla gloria che Dio intende per il genere umano. Questa sarà data più tardi. C'è adesso una gloria parziale, specialmente se impregnati con lo spirito di Dio, in quanto esso proviene da Dio Onnipotente.

Siamo dunque semplicemente creati fisicamente, possediamo un'apparenza individuale ed una mente, ma non il tipo di mente che si deve avere per arrivare a far parte della Famiglia di Dio. A questa si arriverà più avanti con l'impregnazione dello spirito di Dio, per poi cominciare una fase di maturazione e di trasformazione.

Poi dice, **ma la donna è la gloria dell'uomo**. Ma cosa significa questo? Perché lei fu creata dopo. Creata da una costola. Non comprendo tutto questo, ma è quello che dice. Fu per mano di Dio, per insegnare qualcosa. L'avrebbe potuta creare dalla terra. Era terra. Siamo fatti dagli elementi della terra, ma Dio asportò la costola dall'uomo per creare la donna a scopo di insegnare certe cose. Noi abbiamo ricevuto la stessa chiamata, lo stesso potenziale nella vita. Siamo stati creati con lo stesso scopo a gloria di Dio Onnipotente per far parte di Elohim dove non c'è né maschio né femmina. Non rientra nel piano di Dio avere maschio e femmina. Solo nella vita carnale a scopo di riproduzione. Per moltiplicare il genere umano affinché si arrivasse alle centinaia, alle migliaia, ai milioni ed ai miliardi di persone per il potenziale di arrivare a far parte della Famiglia di Dio, Elohim, per alla fine poter nascere in questa famiglia. Questo è il sommo scopo. Che grande cosa Dio ha dato.

“Ma la donna è la gloria dell'uomo.” E questo cosa significa? Significa ricevere la stessa gloria! Sta parlando di questo. “Ma la donna è la gloria dell'uomo.” C'è qualcosa di particolare nel fatto che Dio ha creato uomini e donne. Se non l'avesse fatto noi non saremmo qui. Dio avrebbe semplicemente dovuto creare gli esseri umani dalla terra o dalla costola di qualcuno. Qualcun avrebbe dovuto sacrificare qualcosa.

Continuando, **Perché l'uomo non è dalla donna, ma la donna dall'uomo, anche perché l'uomo non fu creato per...** Questo non è stato tradotto correttamente, va bene? Leggendo questo, viene interpretato come se la donna fosse di secondaria importanza. È come se lei fosse stata frutto di un ripensamento. Non è questo che viene inteso. Dovrebbe piuttosto essere la parola “tramite” o “attraverso.” Questo è ciò che è inteso nel greco. La parola “per” comunica un messaggio sbagliato alla mente carnale e, purtroppo, è stato così pure nella Chiesa. Non comunica affatto quello che fu inteso.

Dunque, **anche perché l'uomo non fu creato tramite o attraverso la donna**. Ci sono dunque due parole che possono sostituire “per,” per comunicare il significato inteso. Le parole qualche volta vengono tradotte in un certo modo per via di certi preconcetti dei traduttori della Bibbia. Avevano dei preconcetti sulle donne. Proprio così!

Mi è passato per la testa di parlare un po' di quel film di cui abbiamo parlato la settimana scorsa. Comunque, le idee che la gente ha attribuito alla Genesi che a loro modo di vedere le cose, avrebbe dato loro il diritto di prendere schiavi. Nel Sud, certe scritture venivano citate per giustificare queste cose e la gente credeva di essere autorizzata a fare quello che faceva. Un mondo pazzo! La gente distorce le cose, e questo è un ulteriore esempio.

Anche perché l'uomo non fu creato tramite o attraverso la donna, ma la donna, di nuovo, qual è il contesto? Il contesto della creazione. Su quello che fu creato tramite o attraverso; ma la donna tramite/attraverso l'uomo. Qui viene semplicemente fatto il punto che c'era bisogno di più all'inizio della creazione per adempiere lo scopo di Dio per mezzo della vita umana, e che l'uomo, solo è incompleto, non avrebbe potuto compiere il proposito di Dio senza la creazione della donna. Essenzialmente sta parlando di questo.

Penso a ciò che ebbe da dire Sojourner Truth, che con il suo commento fece veramente centro quando disse che l'uomo non ebbe nulla a che fare con la nascita del Messia. Mentre la donna sì, perché fu tramite la donna che venne il seme da Dio Onnipotente. Che roba! Questo dovrebbe essere sufficiente per fare il punto di ciò che sta venendo discusso. Il fatto è che il piano di Dio viene adempiuto in un modo meraviglioso tramite gli uomini e le donne. Ma il Messia sarebbe venuto totalmente indipendentemente dall'uomo per adempiere ciò che Dio ebbe da dire nella Genesi.

1 Corinzi 11:10 - Perciò a causa di questo la donna deve avere - cosa significa - potere? Forse qualcuno tra voi ha una traduzione corretta. Dovrebbe essere "autorità." Si tratta di autorità. È questo il significato della parola. Cosa viene qui inteso con autorità, potere? Di cosa sta parlando? ...**a causa di questo...** Quale "causa?" Ogni cosa che è stata discussa sulla sembianza e la gloria di cui parla degli uomini e delle donne. **Perciò a causa di questo la donna deve avere autorità.** Ora, nel contesto sta parlando di un segno di autorità. Quando si arriva al dunque, è questo. Sta letteralmente parlando di qualcosa che faccia da segno di autorità, e sta parlando dei suoi capelli. È un segno di autorità che, a differenza degli uomini, Dio ha dato alle donne alla gloria di uno scopo per il quale ha creato la donna. Se non lo avesse fatto, non ci sarebbe nessuno qui. È tutto con il proposito, come parte della creazione di Dio, con il tempo di arrivare a Elohim. È un processo che Dio ha dato agli esseri umani secondo il quale vivere ed imparare. **Perciò a causa di questo la donna deve avere potere (autorità) sul capo... a motivo degli angeli (?).** Di cosa mai sta parlando? Sta parlando di una veramente grande cosa. Sta parlando di un segno d'autorità sul proprio capo, sulla propria vita che Dio ha dato alla donna a sua gloria ed onore e che ha un profondo significato.

Quindi, **Perciò a causa di questo la donna deve avere autorità (potere) sul capo a motivo,** anche questa è una parola che prima è stata tradotta "per," ma in questo caso è stata tradotta correttamente. Mi chiedo, perché fanno questo tipo di giochetti? Capirete, ai tempi di King James avevano certe idee sulle cose. Le cose sono state coperte e nascoste (anche nella Chiesa) a causa di un certo concetto e idea che l'uomo ha di Dio, di se stesso e qualunque altra cosa. Precisamente la stessa parola "per," ma questa volta l'hanno tradotta correttamente. Questo si ripete talmente spesso nella Bibbia che ti lascia di stucco quante cose sono nascoste per via di questo. ...**sul capo a motivo,** adesso non "per," non "per gli angeli." Sebbene non capivano, tradussero questo correttamente dal greco all'inglese. ...**a motivo degli angeli.** Cosa significa? Si tratta di autorità, sia per l'uomo che per la donna, di arrivare ad essere superiori agli angeli. Sta parlando di questo. Si tratta di potere ed autorità, di una gloria che Dio ha dato all'uomo, ma anche alla donna, questo viene reso chiaro. Inoltre,

la capigliatura rende distinta l'apparenza, qualcosa di semplice come i capelli. Questo è il suo segno di autorità e potere che lei condivide con l'uomo. L'uomo non è superiore. Ma questo è un segno della sua autorità, ossia che è stata chiamata con il potenziale simile a quello dell'uomo, di entrare in Elohim. Questo è l'intero contesto. Una cosa meravigliosa.

Come con il matrimonio, ci sono cose da imparare. Dio usa molte cose diverse. Il pane azzimo, cosa significa? E via dicendo con diversi esempi dai quali possiamo imparare. Quanto più possiamo imparare da qualcosa del genere, sebbene fisico? Ma tagliarsi i capelli cortissimi per essere più simile a un uomo, per essere più mascolina, per competere con... Perché competere? Sei fatta diversamente! Devi avere un aspetto diverso per uno scopo! Questa differenza è una cosa bellissima! Ma il modo di pensare può diventare molto distorto, perdendo la capacità di pensare sanamente. Le donne non si rendono conto che Dio ha loro dato potere ed autorità simbolizzati dai loro capelli. Vi sarà di aiuto fare ritorno a questo tema per riflettere un po' su ciò che Dio sta rivelando. È qualcosa cui stimare dello scopo di Dio, fin dal principio, per entrambi uomini e donne. Non è certo qualcosa a cui voltare la schiena. Da quando sono nella Chiesa ho sempre detestato vedere gli uomini con i capelli lunghi o le donne che vogliono tagliarli per avere un aspetto mascolino. Ma non è mascolino; è un aspetto assurdo e detrae da qualcosa, se solo potessero capire. Quanto più si matura, quanto più si impara, quanto più si arriva a pensare come Dio, tanto più si arriva a capire che questo non è giusto. Simile alle cose che vediamo sui tabelloni e ti rendi conto che questi degradano la gente, sminuiscono la capacità sia degli uomini che delle donne di pensare correttamente.

E così è con i capelli, in un senso qualcosa di basilare, semplice e piccolo. Invece no, questa è una grande cosa che Dio ha dato per ciò che insegna, affinché la gente possa vedere e capire che le radici vanno indietro al giorno della creazione quando l'uomo e la donna furono messi sulla terra per un grande scopo, di avere un giorno il potenziale di diventare Elohim, nell'immagine e gloria di Dio Onnipotente, come esseri spirituali nella Famiglia Dio. Né maschio, né femmina perché non si tratta di questo. Il nostro è uno stato temporaneo della vita da cui imparare, maturare e fare delle scelte. Queste sono per me delle scritture che ispirano.

Voltiamo ad Ebrei 2. Sarebbe bene adesso esaminare il contesto più ampio di ciò che viene inteso dall'uso della parola "gloria," di vedere come viene impiegata anche altrove nella Bibbia. Quello che abbiamo visto qui, quando Paolo parla dei capelli della donna è che essi sono un segno di autorità datale da Dio nel Suo piano che trascende la semplice vita umana. Si tratta interamente di questo.

Quando parla di questa gloria, intende ciò che dice. Quando le scritture parlano di questa gloria, prima dell'uomo e poi hanno da dire della gloria della donna in un contesto diverso, è necessario sapere come Dio ne fa uso e cosa significa. Per questo mi diletto in questi versetti. **Ebrei 2:6 - ma qualcuno ha testimoniato in un certo luogo, dicendo: Che cosa è l'uomo, perché Tu Ti ricordi di lui, o il figlio dell'uomo perché lo consideri?** Fa riferimento all'8vo

Salmo, scritto da Davide, profeta, ispirato da Dio. Qui sta parlando dei cieli e delle stelle che vedeva. Allora non ne poteva vedere tante come è possibile oggi. Non si rendeva conto di quello che noi oggi possiamo vedere e capire con l'uso del Telescopio Hubble. È Dio che ci ha dato il progresso scientifico a cui siamo arrivati alla fine dei 6.000 anni. Ma Davide fu ispirato e motivato dallo spirito di Dio nell'esprimersi in maniera così sentita, sebbene fosse limitato in quello che poteva osservare. Un piccolo globo nello spazio. Un piccolo orbo tra una moltitudine di stelle. Davide non aveva idea che c'erano pianeti e ancora altre stelle e galassie e via dicendo. Non aveva comprensione di queste cose. A noi ci è stato dato molto di più. Quanto benedetti siamo nel comprendere il Grande Dio che ha creato e sostiene tutto?

Che cosa è l'uomo, perché Tu Ti ricordi di lui? Tu lo hai fatto per un po' di tempo inferiore agli angeli. "A motivo degli angeli," quando parla delle donne? È lo stesso. Sta parlando dello stesso tipo di cose. Per uno scopo più grande - potere, autorità rivelata in come la donna è in parte del suo aspetto diversa dall'uomo. I capelli. Non è incredibile? Qualcosa che distingue la donna dall'uomo in modo molto unico e bello. **Tu lo hai fatto per un po' di tempo inferiore agli angeli. Tu lo hai coronato di gloria e di onore.** Ah, sì? E quando sarà questo? Come si arriva a questo? Ebbene, coronato di gloria e di onore perché fatto nell'immagine di Dio, nella sembianza di Dio. C'è onore nel far parte di una tale creazione, in quello che Dio ci ha dato fisicamente, ma la gloria, quella verrà col tempo. Si comincia con l'impregnazione dello spirito santo di Dio, ma non finisce qui, perché ci sono quelli che sono stati impregnati con lo spirito di Dio che non saranno nel Regno di Dio.

Tu lo hai fatto per un po' di tempo inferiore agli angeli. Tu lo hai coronato di gloria e di onore

e lo hai costituito sopra le opere delle Tue mani. Non tutto. Sta parlando del piano di Dio; sta parlando di tempo e sullo scopo di Dio in tutto questo. **Tu gli hai posto tutte le cose sotto i piedi.** Non ancora, ma come parte del piano di Dio queste cose verranno nel tempo, in modo simile alla gloria di Dio in noi che aumenterà sempre di più, costantemente.

Tu gli hai posto tutte le cose sotto i piedi. Infatti, nel sottoporgli tutte le cose, non ha lasciato nulla che non gli fosse sottoposto. Forte! Se veramente capiamo, quello che sta dicendo è che questo è Dio. Elohim. La Famiglia Dio. Che roba! **Tuttavia al presente non vediamo ancora che tutte le cose gli sono sottoposte.** Non ha ancora avuto luogo. Nemmeno la gloria, il tipo di gloria che Dio intende. **Ma vediamo** in altre parole, questo è quello che vediamo al momento attuale, **coronato di gloria e d'onore** - Elohim, finalmente - **per la morte che soffersse, Gesù, che è stato fatto per un po' di tempo inferiore agli angeli, affinché per la grazia di Dio gustasse la morte per tutti, per essere il nostro Agnello Pasquale. Conveniva infatti a colui, per il quale e per mezzo del quale sono tutte le cose, nel portare molti figli alla gloria.** Questa è una parola che non si limita agli uomini. È un'espressione che include uomini e donne. Una volta nati in quella famiglia Dio usa espressioni fisiche per aiutarci a capire qualcosa su un piano superiore, una famiglia. Saremo tutti in quella famiglia. È simile all'uso della parola "Israele." Non si tratta di un popolo carnale; parla dell'Israele spirituale che è in arrivo per compiere lo scopo di Dio, affinché noi

tutti si possa avere l'opportunità di nascere nella Sua famiglia. Nulla a che vedere con maschio o femmina. ... **per mezzo del quale sono tutte le cose, nel portare molti figli alla gloria**, perché questa gloria non è ancora arrivata. Vediamo uno, Gesù Cristo, che è stato glorificato, ma lo scopo di Dio è che ci siano altri nel corso del tempo; molti. **Di rendere perfetto per mezzo di sofferenze l'autore della salvezza.** In altre parole, è attraverso queste che è diventato il nostro Sommo Sacerdote.

Vediamo dunque il contesto in cui la parola "gloria" viene usata nel piano e nei tempi disposti da Dio per condividere con il genere umano la Sua gloria, e che questo ha inizio con la creazione di una sembianza fisica che non ha ancora adempiuto interamente l'intento di Dio. È solo un inizio. E poi Dio ispirò Paolo nel dilungarsi su un certo tipo di gloria che Dio ha dato come segno - una gloria la cui spiegazione è stata data. Questa è un tipo di gloria che Dio vi ha dato, intesa per una posizione molto superiore a quella degli angeli, ossia che uomini e donne possano arrivare a far parte di Elohim. **"Fatto per un po' di tempo inferiore agli angeli,"** come descrive qui Gesù Cristo, "affinché gustasse la morte." Questo è il modo in cui tutta l'umanità deve vivere per un tempo, inferiore fisicamente, più debole, in umiltà.

Colossesi 1:12 - Rendendo grazie al Padre che ci ha fatti degni di partecipare all'eredità dei santi nella luce. Qui fa riferimento ad un processo in cui possiamo partecipare quando veniamo chiamati, di poter far parte nello scopo di Dio quando ci impregna con il Suo spirito santo.

Poiché Egli ci ha riscossi dalla potestà delle tenebre... Ossia l'inizio di una riscossa dalla nostra prigionia spirituale in Egitto. Dio comincia a portarci fuori dall'Egitto spirituale. Lentamente, ma con inesorabilmente, passiamo per un processo di liberazione. Dio sta rimuovendo una maledizione causata da qualcosa che accadde 6.000 anni fa e che portò via la libertà. Incredibile! Una libertà che la gente ha a lungo anelato. Dio ha rivelato che, sebbene questo cominciò ad essere indirizzato negli ultimi 200 anni, la libertà elude l'uomo. Non la trova. Non è in lui saper risolvere questo problema. Il genere umano sa che qualcosa non va bene. Dio concedette di vedere che qualcosa non andava e la società si organizzò, in coincidenza con un periodo di avvento scientifico, impegnandosi a cambiare le cose. Ciononostante, l'uomo non trova quello che anela a causa dell'egoismo. Basta vedere i partiti che non vanno d'accordo. Ci sono discordie persino nel seno dello stesso partito. Non riescono ad accordarsi. Non è nell'uomo. Altrettanto le donne. Sebbene sanno da tempo che le cose sono storte, non riescono ad ottenere quello che vogliono. Non hanno tutte le risposte, ma sanno che le cose non sono a posto! Dio ha quindi concesso un po' di progresso fino a quando, ultimamente, ha rivelato la verità, dicendo, "Ecco perché. Ecco la spiegazione. Ma non potrete ottenere quello che volete finché Gesù Cristo ritornerà per stabilire un governo giusto ed un modo di vivere giusto sulla terra.

Poiché Egli ci ha riscossi dalla potestà delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del Suo amato Figlio. Questo ha inizio nella Chiesa di Dio con la chiamata, negli ultimi 2.000 anni, di quelli nella Sua Chiesa. Prima ancora, erano pochi gli individui con cui Dio aveva operato

tramite il Suo spirito. **In cui abbiamo la redenzione per mezzo del suo sangue e il perdono dei peccati. Egli è l'immagine dell'invisibile Dio, il primogenito di ogni creatura.** Vediamo qui che parla della Famiglia Dio quando sarà completata, quando ogni cosa sarà adempiuta per poter arrivare a quel punto nel tempo.

Se pure perseverate nella fede, essendo fondati e fermi... Se. Quando leggo questo, mi arreca dolore perché penso ai tanti che non hanno perseverato nella fede, nel credere quello che li era stato dato. Penso al 2005. Come si può voltare le spalle e tornare alle cose del mondo dopo che si ricevette rivelazione che Gesù Cristo ebbe un principio, che non è eternamente esistito, che solo Uno, il Grande Dio Onnipotente è eternamente esistito. Hanno scelto di fare quello che hanno fatto perché sono rimasti contrariati, presi dalla gelosia o forse qualcos'altro. Hanno cominciato a desiderare qualcosa che non dovrebbero avere, e per averla se ne sono andati dalla Chiesa di Dio. Hanno bramato qualcosa che durerà solo qualche anno, per un partner sessuale per qualche anno, e dopo qualche mese probabilmente si daranno conto, "Le cose non stanno andando come pensavo," e cominciano a bramare qualcosa di diverso a causa del peccato.

È così! "Hai tradito il tuo coniuge per andare con un'altra persona e ti aspetti che questo sarà un matrimonio fedele, prospero e felice?" Sapete cosa accade molto spesso? Ripetono la stessa cosa perché non sono persone fedeli. Nemmeno nel matrimonio. Stento a credere queste situazioni. Pensi di arrivare ad un'intesa con qualcuno che ha tradito? Ecco due persone, tutt'e due hanno tradito il proprio coniuge per unirsi, commettono fornicazione, adulterio o quello che sia, ed in qualche modo credono di poter avere un matrimonio felice. Credono che saranno felici. Quanto stupidi si può essere? Tutt'e due avete tradito e pensate che adesso sarete fedeli? Fatemi il piacere...! Tradirete di nuovo. Pensate non succede? Costantemente. Tradimenti e menzogne.

Se pure perseverate nella fede, essendo fondati e fermi... Lascia allibiti quello che la gente è disposta a rinunciare per qualcosa di temporaneo. Ci sono quelli che hanno deriso, sparato e criticato [Esau] per aver scelto un piatto di minestra. "Non capisco come qualcuno possa aver fatto qualcosa del genere." Ebbene, questi altri hanno fatto di peggio. Qui segue dicendo **...senza essere smossi dalla speranza dell'evangelo che voi avete udito e che è stato predicato (proclamato) ad ogni creatura che è sotto il cielo.** Questo non vuol dire che ogni persona l'abbia ancora udito, ma che è stato proclamato da Dio in tempi diversi. **...proclamato in modo che ogni creatura possa udirlo,** è espresso con questa intenzione, **e di cui io, Paolo, sono divenuto ministro.**

Continuò a dire, **Ora mi rallegro nelle mie sofferenze per voi, e a mia volta compio nella mia carne ciò che manca ancora alle afflizioni di Cristo per il suo Corpo, che è la Chiesa.** La vita non è nostra. Quando veniamo battezzati la diamo a Dio ed impariamo che è una vita di sacrificio. Si tratta di dare. E quando Dio vi chiama, chiunque stia ascoltando, qualunque cosa Dio richieda da voi, la dovete fare. Si tratta di sacrificio. Si tratta di dare. **...di**

cui sono stato fatto ministro, secondo l'incarico che Dio mi ha affidato per voi, per presentare compiutamente la parola di Dio.

Versetto 26 - Il mistero che fu tenuto nascosto per le *passate* età e generazioni, ma che ora è stato manifestato ai Suoi santi. Parlando di cose che Dio ha rivelato alla Chiesa. Più procediamo nel tempo, più Dio rivela.

Continuando, **Versetto 27 - ai quali Dio ha voluto far conoscere quali *siano* le ricchezze della gloria di questo mistero fra i gentili, che è Cristo in voi, speranza di gloria.** “Speranza di gloria?” Afferriamo quello che vien detto nelle scritture quando parlano di “speranza di gloria,” “della gloria,” che Dio ci ha dato, quello che ci ha chiamato a ricevere? L'argomento gira intorno all'aver visione, ad anelare il Regno di Dio, di voler essere nel Regno di Dio, di far parte di Elohim, parte della Famiglia Dio. Parla di queste cose.

Troviamo qui dei versetti molto belli. **2 Corinzi 3:15 - Anzi fino ad oggi, quando si legge Mosè un velo rimane sul loro cuore.** Entrando nel contesto, sta dicendo di quelli non chiamati da Dio, siano anche ebrei o qualcos'altro, questi possono udire le parole di ciò che è vero, ma non capiscono. Solo quelli che hanno lo spirito di Dio possono capire la verità che Dio dà.

Ma quando Israele si sarà convertito al Signore, parlando del cuore, quando si viene chiamati, quando effettivamente ci orientiamo verso Dio, **il velo sarà rimosso.** Questo è ciò che accade con tutti noi. Se si è cresciuti nella Chiesa è tutt'altra cosa. In questo caso esiste un'opportunità, un vantaggio. Ma nel mondo non c'è la capacità di vedere nessuna cosa che è della verità. E poi, in qualche punto del tempo, ad un tratto Dio agisce in noi in modo da consentirci di “vedere” il Sabato, i Giorni Santi, cose della verità che non potevamo prima capire. E a questo punto che Dio comincia a rimuovere il velo, la cecità, ed Egli ci aiuta a vedere sempre di più la verità.

Ma quando Israele si sarà convertito, parlando del cuore, quando Dio ci chiama e possiamo vedere, **il velo sarà rimosso. Or il Signore è lo spirito, e dov'è lo spirito del Signore, vi è libertà.** Libertà che viene da Dio. **E noi tutti, contemplando a faccia scoperta come in uno specchio la gloria del Signore...** cioè, ci sono cose che Dio insegna e che ci aiuta a capire su Cristo, su Dio Onnipotente, e la visione di questa gloria prende un posto di rilievo nel nostro modo di pensare verso Dio. Penso a quello che ci è stato dato col passar del tempo, che ci permette di crescere e quindi di meglio vedere Dio. Meraviglioso.

Ecco che vediamo, come in uno specchio offuscato nel quale non ci si vede molto bene. E con il passaggio del tempo diventa sempre più nitido. Sta parlando di un cambiamento che avviene in una persona. Guardando nello specchio... Essenzialmente sta parlando di questo.

E noi tutti, contemplando a faccia scoperta come in uno specchio la gloria del Signore. Parlando di nuovo su quello che noi, esseri umani, possiamo vedere. C'è un'immagine alla

quale noi dobbiamo adeguarci. Poi continua dicendo, **siamo cambiati nella stessa immagine.** Vediamo dunque una sagoma, ma non ancora chiaramente quell'immagine che Dio intende noi si arrivi a riflettere. Non è possibile, perché non possiamo vedere ciò che è spirituale. Continua dicendo, "siamo cambiati." Sapete qual è la parola corretta? È la parola "trasformati." La stessa che viene usata in Romani che parla di una trasformazione (metamorphoo) della mente, di poter, con lo spirito di Dio che comincia ad operare in noi, trasformare il nostro modo di pensare.

Di nuovo, **siamo cambiati** (trasformati), parlando di questo processo che ha luogo nella mente, **nella stessa immagine di gloria in gloria.** In altre parole, Dio sta qui dicendo che quando veniamo attirati da Dio, battezzati e poi le mani vengono messe sul nostro capo, noi riceviamo qualcosa nella mente che comincia a trasformare il nostro modo di pensare. Durante il processo di maturazione lo spirito di Dio aumenta in noi. La trasformazione della nostra mente fa sì che noi si rifletta Dio di più. Abbiamo recentemente letto dei passaggi a questo senso, ossia quanto più zelanti nello spirito, tanto più lo spirito sarà all'opera in questo processo di trasformazione nella nostra vita. Dunque, **siamo cambiati** (trasformati) **nella stessa immagine di gloria in gloria come per lo spirito del Signore.** Di nuovo, riceviamo dello spirito santo di Dio, e più cresciamo, maggiore la trasformazione in noi. Si tratta di Dio, il coinvolgimento di Dio. Si tratta di una gloria nelle nostre menti, nel nostro modo di pensare verso gli altri.

Ci fermiamo qui oggi. Penso sia bene che ripassiate alcune di queste cose, questa gloria di cui parla. Perché in realtà questo è il nocciolo di questa serie intera di sermoni, ossia un processo di indirizzare le cose di cui Paolo scrisse, e perché le donne vengano motivate, rafforzate ed incoraggiate da quello che Dio sta dando alla Chiesa. Quello che Lui ci ha dato va ben oltre quanto noi si possa apprezzare a questo punto delle cose. Sono ormai sette anni che stiamo indirizzando questo processo di cambiamento ed il modo in cui Dio lo sta svolgendo nelle nostre vite. Noi dunque dobbiamo arrenderci a questo processo ed essere in unità con Dio in questa cosa che è estremamente entusiasmante. Almeno lo è per me, nel rendermi conto a quale stato può arrivare il mondo, le famiglie ed i matrimoni nel futuro.